



Il CdA approva il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 Nel trimestre Ebitda stabile e Utile netto delle attività Food & Beverage in crescita

Avvertenza

A seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A., i cui effetti decorrono dal 1° ottobre 2013, le attività nette e il risultato del settore Travel Retail & Duty Free sono rappresentati, in applicazione del principio contabile IFRS 5, in un'unica riga dello stato patrimoniale riclassificato e del conto economico consolidato. Pertanto, i valori riportati in questo comunicato si riferiscono alle sole attività Food & Beverage (attività operative continuative), ove non espressamente indicato. Si rinvia al paragrafo "Attività destinate alla scissione" per la descrizione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del settore Travel Retail & Duty Free.

Risultati terzo trimestre 2013¹ – Food & Beverage

- Ricavi consolidati: 1.107,1m€ vs 1.146,5m€ del 3° trimestre 2012 (-0,6% a cambi costanti; -3,4% a cambi correnti)
- Ebitda consolidato: 149,2m€ vs 150,1m€ del 3° trimestre 2012 (+1,8% a cambi costanti; -0,6% a cambi correnti)
- Ebitda margin: 13,5% vs 13,1% del 3° trimestre 2012
- Risultato netto: 63,9m€ vs 54,2m€ del 3° trimestre 2012
- Generazione di cassa²: 138,6m€ vs 154,3m€ del 3° trimestre 2012
- Posizione finanziaria netta pari a 628,2m€ al 30 settembre 2013 rispetto ai 933,2m€ al 31 dicembre 2012

Outlook esercizio 2013 – Food & Beverage

- Confermata la guidance³ comunicata al mercato in occasione dell'approvazione dei risultati del primo semestre 2013
- Nelle prime 44 settimane⁴ le attività Food & Beverage hanno realizzato ricavi⁵ in calo dello 0,9% (-2,4% a cambi correnti) rispetto al periodo di confronto 2012, mentre a parità di perimetro le vendite risultano in aumento dell'1,4% (-0,1% a cambi correnti)

Milano, 12 novembre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2013.

Il terzo trimestre mostra una buona performance reddituale, pur in presenza di una contrazione delle vendite che deriva dalla protratta debolezza del canale autostradale in Italia e, in misura minore, dal rallentamento della crescita del traffico aeroportuale negli Stati Uniti.

¹ Le variazioni commentate sono a cambi costanti per meglio illustrare il reale andamento delle attività.

² Flusso monetario netto da attività operativa.

³ Cambi: €/€ 1,32; €/£ 0,85.

⁴ Cambi medi: 2013: €/€ 1,3222, €/£ 0,8516; 2012: €/€ 1,2827, €/£ 0,8114.

⁵ Il dato esclude in particolare le attività Business to Business (franchisee e wholesale retail). I ricavi dei punti vendita rappresentano circa il 98% dei ricavi totali del Gruppo.



Nel trimestre il Gruppo ha registrato un calo contenuto dei ricavi (-0,6%) a cambi costanti, che diventa del -3,4% a cambi correnti, per effetto della relativa debolezza del dollaro nei confronti dell'euro. L'andamento delle vendite è stato penalizzato anche dalla cessazione di alcuni contratti, in particolare in Nord America dove, per questo motivo, le vendite sono state sostanzialmente stabili nel trimestre (+0,3%), nonostante siano cresciute del 4,9% su base comparabile.

Negli Stati Uniti, come sopra menzionato, il traffico aeroportuale nel terzo trimestre, il più importante dell'anno per volumi, ha registrato un rallentamento della crescita, con un aumento dello 0,9% rispetto all'1,4% del periodo gennaio-giugno. Ciò nonostante, anche nel terzo trimestre dell'anno, così come per i due trimestri precedenti, si è confermata la capacità del Nord America di migliorare i propri margini rispetto al periodo di confronto, soprattutto grazie al mix di offerta e alle efficienze nella gestione dei costi centrali e delle spese generali.

In Italia il trend del traffico ha mostrato qualche segnale di stabilizzazione rispetto all'andamento negativo della prima parte dell'anno: -0,8%⁶ nel bimestre (luglio-agosto) a fronte del -2,8%⁶ dei primi sei mesi del 2013. Pur se in miglioramento, si tratta comunque di un dato negativo, che si confronta con quello dell'estate 2012, già in calo del 6,4%⁶ rispetto all'anno precedente.

La riduzione dei volumi di traffico e della propensione al consumo ha prodotto, nel trimestre, un calo delle vendite nelle autostrade italiane del 5,6% rispetto all'analogo periodo del 2012. Per effetto della protratta situazione negativa l'impatto delle minori vendite sui margini è stato particolarmente elevato, in quanto la struttura dei costi risulta ormai scarsamente comprimibile.

L'Ebitda consolidato, anche grazie al contributo di proventi non ricorrenti per 13,8m€, si è mantenuto stabile in valore assoluto e in crescita dell'1,8%, migliorando l'Ebitda margin consolidato dal 13,1% del terzo trimestre 2012 al 13,5%.

I risultati operativi sopra descritti si sono tradotti in un aumento di oltre il 20% del Risultato netto delle attività Food & Beverage, attestatosi a 63,9m€.

Il 1° ottobre 2013 ha avuto efficacia la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di WDF S.p.A. con assegnazione delle attività svolte dal Gruppo nel settore Travel Retail & Duty Free. Il Risultato netto di questo settore nel terzo trimestre è stato pari a 48,5m€, in incremento del 24,1% rispetto al periodo di confronto.

Per quanto sopra descritto, nel trimestre il Risultato netto consolidato attribuibile ai soci della controllante è stato pari a 108,8m€, in incremento del 24,3% (20,8% a cambi correnti) rispetto al terzo trimestre 2012.

Nel periodo è proseguita l'attività di sviluppo attraverso investimenti per 28,4m€ e l'aggiudicazione di nuovi contratti: nel mese di settembre il Gruppo ha infatti annunciato il suo ingresso in Russia dove gestirà le attività Food & Beverage nell'aeroporto internazionale di S. Pietroburgo e nei mesi di ottobre e novembre ha vinto concessioni negli scali di Helsinki in Finlandia, East Midlands nel Regno Unito e Düsseldorf in Germania, nonché nelle stazioni ferroviarie dell'Eurotunnel.

⁶ Fonte AISCAT.



Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nelle prime 44 settimane⁷ il Gruppo ha riportato vendite⁸ in calo dello 0,9% (-2,4% a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo 2012.

L'andamento del business nel periodo estivo e la sua evoluzione nelle settimane successive portano a ritenere che l'obiettivo di circa 4 miliardi⁹ di euro di ricavi per il 2013, comunicato nel luglio scorso in sede di presentazione dei risultati dei primi sei mesi dell'esercizio, possa essere confermato.

E' tuttavia prevedibile che, rispetto alle ipotesi effettuate in sede di guidance, si abbia un minor contributo della crescita dei ricavi realizzati dal Nord America, compensato da maggiori vendite in Europa. Tenuto conto della più elevata marginalità delle vendite nordamericane rispetto a quelle medie del Gruppo, si stima che la diversa composizione geografica possa determinare un Ebitda di circa 315m€, quindi nella parte bassa della forchetta di valori indicata nel luglio scorso (315m€-325m€). Il Gruppo prevede per il 2013 investimenti nell'ordine di 170m€, lievemente inferiori rispetto all'indicazione precedente (180m€).

I dati della guidance di luglio e quelli sopra esposti includono per tutto l'esercizio 2013 le attività di retail aeroportuale in Nord America, gestite da HMSHost e in gran parte cedute a World Duty Free Group nel settembre scorso. Per effetto della cessione, il contributo di tali attività retail non verrà consolidato nei risultati del Gruppo Autogrill per gli ultimi mesi del 2013. L'effetto sulla guidance del diverso periodo di consolidamento di tali attività è stimato in minori vendite per un controvalore di circa 45m€, un minore Ebitda compreso tra 2m€ e 2,5m€ e minori investimenti per il controvalore di 4m€ circa.

⁷ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: 2013: €/€/\$ 1,3222, €/€ 0,8516; 2012: €/€/\$1,2827, €/€ 0,8114.

⁸ Il dato si riferisce alle vendite al pubblico realizzate nella rete commerciale in gestione diretta, escludendo quindi in particolare le attività Business-to-Business (franchisee e vendite all'ingrosso).

⁹ Cambi: €/€/\$ 1,32; €/€ 0,85.



Dati economici consolidati terzo trimestre 2013

	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
Ricavi	1.107,1	1.146,5	(3,4%)	(0,6%)
Ebitda	149,2	150,1	(0,6%)	1,8%
% sui ricavi	13,5%	13,1%		
Risultato operativo (E bit)	99,1	101,3	(2,2%)	(0,2%)
% sui ricavi	8,9%	8,8%		
Risultato netto di periodo	63,9	54,2	17,8%	20,4%
% sui ricavi	5,8%	4,7%		
Risultato netto di periodo da attività destinate alla scissione	48,5	40,6	19,5%	24,1%
Risultato netto di periodo di competenza del gruppo	108,8	90,1	20,8%	24,3%
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	43,0	35,5		
diluito	42,9	35,5		

(m€)	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
Flusso monetario netto da attività operativa	138,6	154,3		
Investimenti netti	28,4	48,4	(41,5%)	(39,3%)
% sui ricavi	2,6%	4,2%		

Ricavi

Nel terzo trimestre 2013 i ricavi consolidati si sono attestati a 1.107,1m€, in calo dello 0,6% rispetto ai 1.146,5m€ del corrispondente periodo 2012 (-3,4% a cambi correnti). L'aumento delle vendite negli aeroporti (+1,5%¹⁰), sostenute dal buon andamento del traffico e dall'incremento dello scontrino medio negli Stati Uniti, ha in buona parte controbilanciato la performance negativa del canale autostradale, che nel trimestre registra un calo dell'1,2%¹¹, attribuibile alla persistente contrazione del traffico e dei consumi, soprattutto in Italia.

(m€)	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2013	2012	2012	cambi costanti
Aeroporti	507,4	525,7	(3,5%)	1,5%
Autostrade	508,8	521,1	(2,4%)	(1,2%)
Stazioni	42,2	42,6	(0,7%)	(0,4%)
Altri	48,6	57,1	(14,8%)	(13,7%)
Totale	1.107,1	1.146,5	(3,4%)	(0,6%)

Ebitda

L'Ebitda nel terzo trimestre 2013 è stato pari a 149,2m€, in aumento dell'1,8% a cambi costanti rispetto ai 150,1m€ del 3° trimestre 2012 (-0,6% a cambi correnti). L'incidenza del margine sui ricavi è passata dal 13,1% al 13,5%.

¹⁰ -3,5% a cambi correnti.

¹¹ -2,4% a cambi correnti.



Escludendo proventi non ricorrenti realizzati in Italia per 13,8m€ e oneri di riorganizzazione (pari a 1,6m€ nel 3°trimestre 2013 e 2m€ nel medesimo periodo 2012), l'Ebitda sarebbe stato in calo del 7,9% (-10% a cambi correnti,) con una marginalità sui ricavi pari al 12,4% rispetto al 13,3% del terzo trimestre 2012. I buoni risultati conseguiti in Nord America hanno permesso solo in parte di mitigare l'impatto sui risultati del Gruppo derivante dalla contrazione delle vendite in Italia.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel terzo trimestre dell'anno gli ammortamenti e le svalutazioni sono ammontati a 50,2m€, in leggero aumento rispetto ai 48,8m€ del periodo di confronto 2012, per effetto degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente, in particolar modo negli aeroporti statunitensi.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato pari a 99,1m€ rispetto ai 101,3m€ del terzo trimestre 2012, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Oneri finanziari netti

Nel terzo trimestre 2013 gli oneri finanziari netti del settore risultano in calo rispetto al terzo trimestre 2012, passando da 16,8m€ a 11,4m€, principalmente per effetto del venir meno, nel trimestre, dell'ammortamento dei derivati di copertura rischio tasso di interesse estinti in via anticipata rispetto alla data di scadenza originaria (marzo 2013), in sede di rifinanziamento del debito bancario intervenuto nel 2011.

Risultato netto attività continuative

Il risultato netto è stato pari a 63,9m€ rispetto ai 54,2m€ dello stesso trimestre 2012. Le imposte sul reddito sono pari a 23,5m€ rispetto ai 29,6m€ dello stesso periodo 2012, in calo per effetto della mancata rilevazione, nel trimestre, delle imposte per le attività che su base annuale presentano un andamento negativo.

Risultato netto attività destinate alla scissione – Travel Retail & Duty Free

L'andamento economico delle attività Travel Retail & Duty Free è sintetizzato nella voce "Risultato netto delle attività destinate alla scissione". Il settore nel terzo trimestre ha fornito al Gruppo Autogrill un contributo di 48,5m€, in aumento rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (40,6m€).

Risultato netto di Gruppo

Nel terzo trimestre 2013 l'utile netto attribuibile ai soci della controllante è stato pari a 108,8m€ rispetto ai 90,1m€ dello stesso trimestre del 2012. Gli utili di terzi sono stati pari a 3,6m€ (4,7m€ nel medesimo periodo del 2012).



Dati economici consolidati¹² ai primi nove mesi 2013

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
Ricavi	2.944,9	3.005,3	(2,0%)	(0,5%)
E bitda	251,9	254,3	(0,9%)	0,9%
% sui ricavi	8,6%	8,5%		
Risultato operativo (E bit)	102,9	111,6	(7,8%)	(5,7%)
% sui ricavi	3,5%	3,7%		
Risultato netto del periodo	31,2	28,4	9,7%	15,2%
% sui ricavi	1,1%	0,9%		
Risultato netto del periodo da attività destinate alla scissione	91,1	83,4	9,2%	12,6%
Risultato netto del periodo di competenza del gruppo	113,0	102,0	10,8%	14,9%
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	44,6	40,3		
diluito	44,6	40,2		

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
(m€)				
Flusso monetario netto da attività operativa	159,3	219,9		
Investimenti netti	93,2	174,3	(46,5%)	(45,0%)
% sui ricavi	3,2%	5,8%		

	30/09/2013	31/12/2012	Variazione	
			31/12/2012	a cambi costanti
(m€)				
Capitale investito netto	1.092,8	1.149,0	(56,2)	(33,6)
Posizione finanziaria netta	628,2	933,2	(305,0)	(292,3)

Ricavi

Nei primi 9 mesi del 2013, i ricavi consolidati del Food & Beverage sono stati pari a 2.944,9m€, in calo dello 0,5% (-2% a cambi correnti) rispetto ai 3.005,3m€ dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento delle vendite realizzate nel canale aeroportuale, prevalentemente in Nord America, ha permesso di compensare la debolezza del canale autostradale in Europa.

¹² Cambi medi primi nove mesi 2013: €/€ 1,3171; €/£ 0,8521; primi nove mesi 2012: €/€ 1,2808; €/£ 0,8120.



Di seguito, il dettaglio per canale:

(m€)	Primi nove mesi		Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
Aeroporti	1.442,3	1.438,7	0,3%	2,8%
Autostrade	1.234,4	1.280,4	(3,6%)	(2,9%)
Stazioni	117,5	113,7	3,3%	3,6%
Altri	150,7	172,5	(12,7%)	(12,0%)
Totale	2.944,9	3.005,3	(2,0%)	(0,5%)

Ebitda

L'Ebitda è stato pari a 251,9m€, in aumento dello 0,9% rispetto al periodo di confronto (-0,9% a cambi correnti), con un'incidenza del margine sui ricavi pari all'8,6% rispetto all'8,5% del 2012. Escludendo i proventi non ricorrenti (13,8m€) realizzati nel 2013 in Italia e oneri di riorganizzazione pari a 5,8m€ (5,0m€ nel 2012), l'Ebitda sarebbe stato in calo del 4,2% (-5,9% a cambi correnti).

Ammortamenti

Nei primi nove mesi dell'anno gli ammortamenti e le svalutazioni sono ammontati a 149m€, in aumento rispetto ai 142,7m€ del periodo di confronto 2012, per effetto degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente, in particolar modo negli aeroporti statunitensi.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato di 102,9m€, in calo del 5,7% (-7,8% a cambi correnti) rispetto ai 111,6m€ dei primi nove mesi del 2012.

Oneri Finanziari netti

Gli oneri finanziari netti registrano una riduzione nei primi nove mesi del 2013 passando da 49,9m€ a 37,3m€, principalmente per effetto del venir meno dell'ammortamento dei derivati di copertura rischio tasso di interesse estinti in via anticipata rispetto alla data di scadenza originaria (marzo 2013) in sede di rifinanziamento del debito bancario intervenuto nel 2011.

Risultato netto attività continuative

Il risultato netto è stato pari a 31,2m€ rispetto ai 28,4m€ del 2012, dopo imposte sul reddito per 33,7m€ rispetto ai 31,3m€ dello stesso periodo 2012.

Risultato netto attività destinate alla scissione – Travel Retail & Duty Free

L'andamento economico delle attività Travel Retail & Duty Free è sintetizzato nella voce "Risultato netto delle attività destinate alla scissione". Il settore nei primi nove mesi del 2012 ha fornito al Gruppo un contributo di 91,1m€, in aumento rispetto agli 83,4m€ dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Risultato Netto di Gruppo

Nei primi nove mesi del 2013 l'utile netto attribuibile ai soci della controllante è stato pari a 113m€ rispetto ai 102m€ dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli utili di terzi sono ammontati a 9,2m€ (9,8m€ nel 2012).

**Dati patrimoniali consolidati¹³ al 30 settembre 2013**

	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
(m€)			
Aviamento	758,9	789,1	(30,2)
Altre attività immateriali	61,0	55,9	5,1
Immobili, impianti e macchinari	793,2	870,7	(77,5)
Immobilitazioni finanziarie	14,0	14,5	(0,5)
Immobilitazioni	1.627,1	1.730,2	(103,1)
Capitale circolante netto	(364,0)	(411,8)	47,8
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(170,3)	(169,4)	(0,9)
Capitale investito netto	1.092,8	1.149,0	(56,2)
Posizione finanziaria netta	628,2	933,2	(305,0)

Generazione di cassa netta

Nei primi nove mesi del 2013 la generazione di cassa netta è stata pari a 81,3m€, in crescita rispetto ai 38,2m€ dello stesso periodo del 2012.

A questo risultato ha contribuito l'incasso di 74,1m€, derivanti dalla cessione a World Duty Free Group della maggior parte - pari a circa il 90% di quelle concordate - delle attività Travel Retail gestite da HMSHost in Nord America. Nello stesso periodo, il Gruppo è entrato in Vietnam, mediante l'acquisizione di una quota di controllo in una società che gestirà punti vendita in sei aeroporti nazionali e internazionali, con un esborso di 20,9m\$ (15,5m€). Al netto di tali transazioni, la generazione di cassa netta al 30 settembre 2013 sarebbe stata di 22,7m€.

La variazione deriva dal forte assorbimento di capitale circolante netto: la contrazione del giro d'affari in Italia e il pagamento degli incentivi pluriennali al management sono stati solo in parte bilanciati dai minori investimenti realizzati nel periodo. Nel periodo considerato il saldo tra imposte pagate e rimborsate è stato positivo per 6,4m€ per effetto del rimborso parziale di quelle pagate nel precedente esercizio negli Stati Uniti, in seguito alle modifiche nella legislazione fiscale introdotte a inizio 2013.

Nel periodo sono stati pagati investimenti netti per 136,7m€, che includono sia quelli contabilizzati nell'anno sia il pagamento di quelli realizzati negli ultimi mesi del 2012. La stessa voce era stata pari a 181,7m€ nei primi nove mesi del 2012.

¹³ Cambi €/£: 1,3505 al 30 settembre 2013; 1,3194 al 31 dicembre 2012.
Cambi €/£: 0,8361 al 30 settembre 2013; 0,8161 al 31 dicembre 2012.



(m€)	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012
EBITDA	251,9	254,3
Variazione capitale circolante netto	(66,7)	12,5
Altro	(2,5)	(0,5)
Flusso monetario da attività operative	182,7	266,2
Imposte (pagate) rimborsate	6,4	(13,7)
Interessi netti pagati	(29,7)	(32,7)
Flusso monetario netto da attività operative	159,3	219,9
Investimenti netti pagati	(136,7)	(181,7)
Acquisizione Vietnam	(15,5)	-
Cessione Ramo US Retail	74,1	-
Generazione Cassa Netta	81,3	38,2

Investimenti netti

Gli investimenti netti del terzo trimestre, principalmente rivolti al canale aeroportuale, sono stati pari a 28,4m€ rispetto ai 48,4m€ del medesimo periodo del 2012. La diminuzione riflette la consistente concentrazione degli investimenti realizzati nel precedente esercizio, in seguito alle numerose aggiudicazioni di contratti negli aeroporti statunitensi.

In linea con quanto descritto per il terzo trimestre, nei primi nove mesi dell'anno gli investimenti netti sono ammontati a 93,2m€ rispetto a 174,3m€ dei primi nove mesi del 2012.

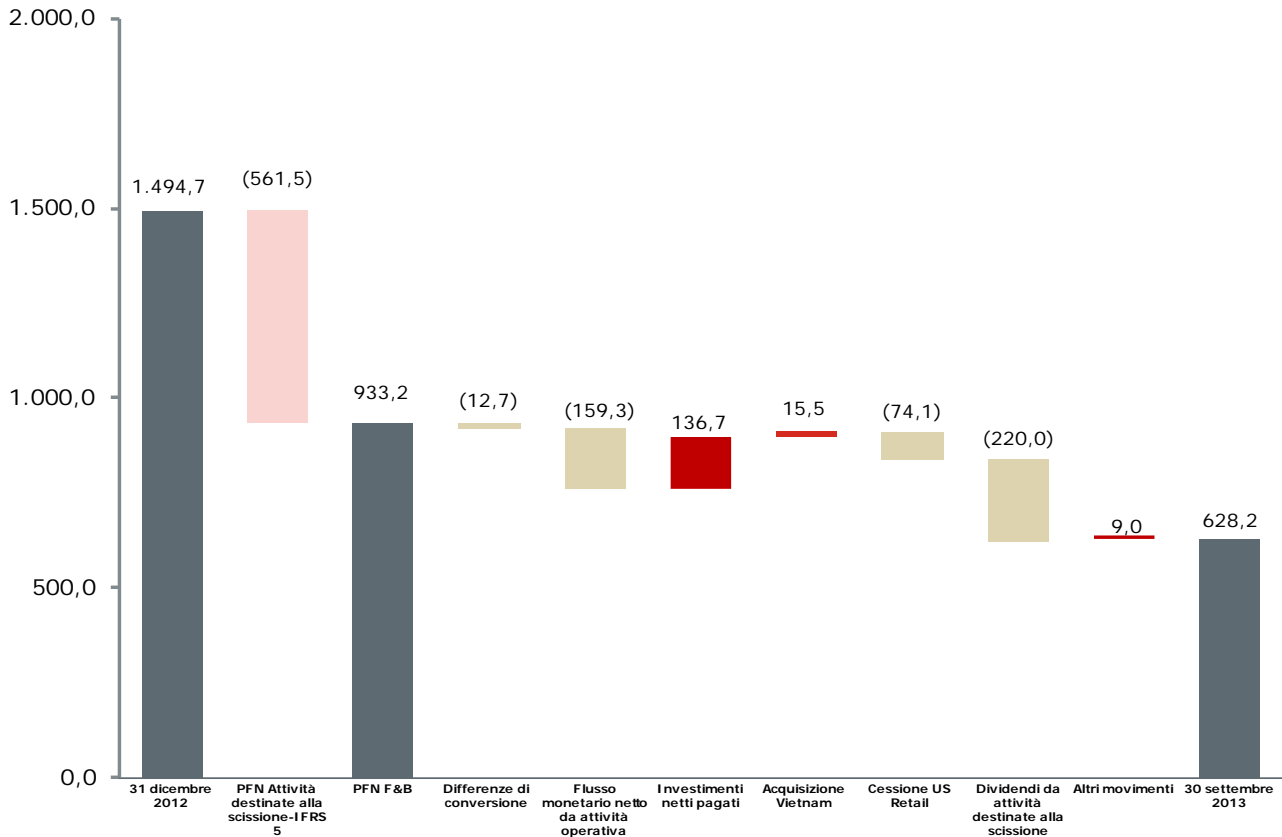
I principali interventi del 2013 hanno riguardato gli scali di Los Angeles, Dallas e Amsterdam, le aree di servizio di Pennsylvania Turnpike e quella di Villorese Est in Italia.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 è stato di 628,2m€, in diminuzione di 305m€ rispetto ai 933,2m€ del 31 dicembre 2012, principalmente per effetto dell'incasso di un dividendo straordinario di 220m€ corrisposto da World Duty Free Group SAU ad Autogrill S.p.A. e correlato all'esecuzione dell'operazione di scissione, nonché per effetto della cessione delle attività US Retail al Gruppo World Duty Free per 74,1m€.



Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta (m€)



Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 30 settembre 2013 era pari a 1,8m€, rispetto ai 3,2m€ del 31 dicembre 2012 (attività continuative).

Al 30 settembre 2013 il debito finanziario netto è composto per il 53% in Dollari USA e per la parte rimanente in Euro ed è a tasso fisso per il 68% dell'ammontare complessivo, anche per effetto di coperture sul rischio tasso di interesse. Nei primi nove mesi del 2013 il costo medio ponderato del debito è stato del 5,5% rispetto al 6,8% del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il debito è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" e da obbligazioni non quotate, entrambe a medio-lungo termine, con una durata media residua dei finanziamenti di circa 4 anni e 2 mesi.

I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico-finanziari. Al 30 settembre 2013 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.

Nei primi nove mesi del 2013, la controllata HMSHost Corporation ha sottoscritto nuovi prestiti obbligazionari per 150m\$ con scadenza 2023 e per ulteriori 200m\$ con scadenze da settembre 2020 a settembre 2025. Si segnala infine che a partire dal 22 aprile 2013, a seguito degli accordi intercorsi con i soggetti finanziatori, Autogrill S.p.A. non è più garante delle emissioni obbligazionarie di HMSHost Corporation.



I risultati al 30 settembre 2013 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 17:30. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com a partire dalle ore 17.00. Numeri di telefono da contattare:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile. Le informazioni economiche sono fornite con riguardo al terzo trimestre e ai primi nove mesi degli esercizi 2013 e 2012. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2012. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2012, al quale si rinvia per una loro illustrazione. La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio. Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto
Group Corporate Communications Manager
T: +39 02 4826 3209
rosalba.benedetto@autogrill.net

Antonella Pinto
Corporate Communications Specialist
T: +39 02 4826 3499
antonella.pinto@autogrill.net

Elisabetta Cugnasca
Investor Relations Manager
T: +39 02 4826 3246
elisabetta.cugnasca@autogrill.net



Risultati economici

A seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A in favore di World Duty Free S.p.A, i cui effetti decorrono dal 1° ottobre 2013, il risultato del settore Travel Retail & Duty Free è rappresentato separatamente alla linea « Risultato netto del periodo da attività destinate alla scissione », sia per il 3° trimestre che per i primi nove mesi 2013 che per lo stesso periodo dell'anno precedente (secondo il principio contabile IFRS 5 – «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate»)

Salvo diversa indicazione, l'andamento economico del Gruppo si riferisce al solo settore Food & Beverage e Corporate. Si rimanda al paragrafo « Attività destinate alla scissione » per la descrizione dell'andamento economico del settore Travel Retail & Duty Free.

Conto economico consolidato sintetico del 3° trimestre 2013

(m€)	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012	a cambi costanti
Ricavi	1.107,1	100,0%	1.146,5	100,0%	(3,4%)	(0,6%)
Altri proventi operativi	49,6	4,5%	31,5	2,7%	57,2%	57,5%
Totale ricavi e proventi	1.156,7	104,5%	1.178,0	102,7%	(1,8%)	1,0%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(369,6)	33,4%	(380,0)	33,1%	(2,7%)	(0,5%)
Costo del personale	(329,4)	29,8%	(334,3)	29,2%	(1,5%)	1,6%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(182,6)	16,5%	(182,8)	15,9%	(0,1%)	2,9%
Altri costi operativi	(125,8)	11,4%	(130,7)	11,4%	(3,8%)	(1,2%)
EBITDA	149,2	13,5%	150,1	13,1%	(0,6%)	1,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(50,2)	4,5%	(48,8)	4,3%	2,7%	5,8%
Risultato operativo (EBIT)	99,1	8,9%	101,3	8,8%	(2,2%)	(0,2%)
Proventi (Oneri) finanziari	(11,4)	1,0%	(16,8)	1,5%	(32,1%)	(31,0%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,2)	0,0%	(0,6)	0,1%	(60,4%)	(57,7%)
Risultato ante imposte	87,4	7,9%	83,8	7,3%	4,2%	6,4%
Imposte sul reddito	(23,5)	2,1%	(29,6)	2,6%	(20,7%)	(19,1%)
Risultato netto del periodo da attività operative continuative	63,9	5,8%	54,2	4,7%	17,8%	20,4%
Risultato netto da attività destinate alla scissione	48,5	4,4%	40,6	3,5%	19,5%	24,1%
Risultato netto attribuibile a:	112,4	10,2%	94,8	8,3%	18,6%	22,0%
- soci della controllante	108,8	9,8%	90,1	7,9%	20,8%	24,3%
- interessenze di pertinenza di terzi	3,6	0,3%	4,7	0,4%	(24,9%)	(22,6%)



Conto economico consolidato sintetico dei primi nove mesi 2013

(m€)	Primi nove mesi		Primi nove mesi		Variazione	
	2013	<i>Incidenze</i>	2012	<i>Incidenze</i>	2012	a cambi costanti
Ricavi	2.944,9	100,0%	3.005,3	100,0%	(2,0%)	(0,5%)
Altri proventi operativi	109,4	3,7%	88,8	3,0%	23,2%	23,4%
Totale ricavi e proventi	3.054,3	103,7%	3.094,1	103,0%	(1,3%)	0,2%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(986,4)	33,5%	(1.010,0)	33,6%	(2,3%)	(1,1%)
Costo del personale	(957,8)	32,5%	(965,0)	32,1%	(0,7%)	0,8%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(499,4)	17,0%	(496,9)	16,5%	0,5%	2,1%
Altri costi operativi	(358,8)	12,2%	(368,0)	12,2%	(2,5%)	(1,2%)
EBITDA	251,9	8,6%	254,3	8,5%	(0,9%)	0,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(149,0)	5,1%	(142,7)	4,7%	4,4%	6,0%
Risultato operativo (EBIT)	102,9	3,5%	111,6	3,7%	(7,8%)	(5,7%)
Proventi (Oneri) finanziari	(37,3)	1,3%	(49,9)	1,7%	(25,2%)	(24,6%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,8)	0,0%	(2,0)	0,1%	(62,4%)	(61,3%)
Risultato ante imposte	64,8	2,2%	59,7	2,0%	8,6%	12,5%
Imposte sul reddito	(33,7)	1,1%	(31,3)	1,0%	7,6%	10,1%
Risultato netto del periodo da attività operative continuative	31,2	1,1%	28,4	0,9%	9,7%	15,2%
Risultato netto da attività destinate alla scissione	91,1	3,1%	83,4	2,8%	9,2%	12,6%
Risultato netto attribuibile a:	122,2	4,2%	111,8	3,7%	9,3%	13,2%
- soci della controllante	113,0	3,8%	102,0	3,4%	10,8%	14,9%
- interessenze di pertinenza di terzi	9,2	0,3%	9,8	0,3%	(5,7%)	(4,0%)



Risultati della gestione finanziaria

A seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A in favore di World Duty Free S.p.A, i cui effetti decorrono dal 1° ottobre 2013, le attività e le passività del settore Travel Retail & Duty Free sono rappresentate separatamente alla linea «Attività destinate alla scissione», sia al 30 settembre 2013 che al 31 dicembre 2012 (secondo il principio contabile IFRS 5 – «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate»).

Salvo diversa indicazione, la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si riferisce al solo settore Food & Beverage e Corporate. Si rimanda al paragrafo «Attività destinate alla scissione» per la descrizione dell'andamento patrimoniale e finanziario del settore Travel Retail & Duty Free.

Stato patrimoniale consolidato sintetico al 30 settembre 2013

	30/09/2013	31/12/2012	Variazione	
			2012	a cambi costanti
(m€)				
Attività immateriali	819,9	845,0	(25,1)	(11,4)
Immobili, impianti e macchinari	793,2	870,7	(77,5)	(64,4)
Immobilizzazioni finanziarie	14,0	14,5	(0,5)	0,0
A) Immobilizzazioni	1.627,1	1.730,2	(103,1)	(75,7)
Magazzino	102,0	114,6	(12,6)	(11,5)
Crediti commerciali	41,2	46,6	(5,5)	(4,8)
Altri crediti	195,3	210,7	(15,4)	(13,7)
Debiti commerciali	(387,2)	(440,1)	52,9	49,9
Altri debiti	(315,3)	(343,7)	28,4	24,5
B) Capitale di esercizio	(364,0)	(411,8)	47,8	44,5
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.263,1	1.318,5	(55,3)	(31,3)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(170,3)	(169,4)	(0,9)	(2,4)
E) Capitale investito da attività operative continuative	1.092,8	1.149,0	(56,2)	(33,6)
F) Attività destinate alla scissione	434,3	598,2	(163,9)	(170,2)
G) Capitale investito netto	1.527,2	1.747,2	(220,1)	(203,9)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	864,4	787,7	76,7	80,3
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	34,6	26,4	8,2	8,1
H) Patrimonio netto	899,0	814,0	85,0	88,5
Debiti finanziari a medio-lungo termine	820,5	878,8	(58,3)	(77,7)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(5,1)	(4,1)	(1,0)	(1,0)
I) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	815,4	874,7	(59,3)	(78,7)
Debiti finanziari a breve termine	70,2	291,1	(220,9)	(220,9)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(257,4)	(232,6)	(24,8)	(30,4)
L) Posizione finanziaria netta a breve termine	(187,2)	58,5	(245,7)	(251,3)
Posizione finanziaria netta (I+L)	628,2	933,2	(305,0)	(292,3)
M) Totale, come in G)	1.527,2	1.747,2	(220,1)	(203,9)



Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	96,8	179,6
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	102,2	109,6
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	149,0	142,7
Rettifiche di valore e (plus valenze)/minus valenze su realizzo di attività finanziarie	0,8	2,0
(Plus valenze) / minus valenze da realizzo di immobilizzazioni	(2,5)	(0,5)
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(61,0)	15,1
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(5,7)	(2,7)
Flusso monetario da attività operativa	182,8	266,2
Imposte (pagate) rimborsate	6,4	(13,7)
Interessi netti pagati	(29,7)	(32,7)
Flusso monetario netto da attività operativa	159,4	219,9
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(138,4)	(182,6)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1,8	0,9
Acquisto di partecipazioni consolidate	(0,1)	0,6
Acquisizione Vietnam	(15,5)	-
Cessione Ramo US Retail ad attività destinate alla scissione	74,1	-
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(1,0)	1,2
Flusso monetario da attività di investimento	(79,1)	(179,8)
Emissione di obbligazioni	257,6	-
Rimborsi di obbligazioni	(197,2)	-
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	98,4	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(404,7)	(153,7)
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine da attività destinate alla scissione	70,0	186,6
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(12,7)	(8,0)
Incasso di dividendi da attività destinate alla scissione	220,0	-
Pagamento di dividendi	-	(71,0)
Altri movimenti ⁽²⁾	(11,8)	(14,8)
Flusso monetario da attività di finanziamento	19,5	(60,9)
Flusso monetario del periodo delle attività operative continuative	99,8	(20,9)
Flusso monetario netto da attività operativa delle attività operative destinate alla scissione	(116,6)	205,6
Flusso monetario da attività di investimento delle attività operative destinate alla scissione	(119,4)	(20,8)
Flusso monetario da attività di finanziamento delle attività operative destinate alla scissione	232,3	(207,9)
Flusso monetario del periodo delle attività operative destinate alla scissione	(3,7)	(23,0)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(1,2)	0,5
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	191,8	136,2
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011	96,8	179,6
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	154,6	212,4
Scoperti di conto corrente	(57,8)	(32,8)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012	191,8	136,2
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	263,2	182,6
Scoperti di conto corrente	(71,4)	(46,4)

⁽¹⁾ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

⁽²⁾ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.



Risultati della gestione – Food & Beverage

Ricavi per area geografica

	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2013	2012	2012	a cambi costanti
(m€)				
Nord America e Area del Pacifico	536,1	564,1	(5,0%)	0,6%
Italia	338,1	363,2	(6,9%)	(6,9%)
Altri Paesi europei	233,0	219,2	6,3%	7,0%
Totale	1.107,1	1.146,5	(3,4%)	(0,6%)

Nord America e Area del Pacifico

Nel **terzo trimestre** 2013, i ricavi in Nord America e Area del Pacifico sono stati pari a 709,6m\$, in aumento dello 0,3% rispetto ai 707,7m\$ dell'analogo periodo 2012, nonostante la chiusura di alcune attività, principalmente negli Stati Uniti.

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione
	2013	2012	2012
(m\$)			
Aeroporti	558,3	553,4	0,9%
Autos trade	138,3	139,4	(0,8%)
Altri	13,0	15,0	(13,0%)
Totale	709,6	707,7	0,3%

Negli aeroporti statunitensi i ricavi sono aumentati del 5,7% su base comparabile, superando l'andamento del traffico (+0,9%¹⁴), la cui crescita è rallentata rispetto alla prima parte dell'anno. Il risultato è stato alimentato principalmente dall'aumento dello scontrino medio, in parte legato ai nuovi concetti inseriti e a mirate attività commerciali. L'incremento complessivo delle vendite nel canale aeroportuale (+0,9%) è stato inferiore rispetto a quello su base comparabile soprattutto per effetto dell'uscita da alcune location e della riduzione degli spazi commerciali negli aeroporti di San Diego, Los Angeles, Atlanta, Phoenix e New York JFK, dopo i rinnovi degli anni precedenti.

I ricavi sulle autostrade americane sono cresciuti, su base comparabile, del 5,5% a fronte di un aumento del traffico dello 0,9%¹⁵, principalmente per l'incremento del numero di transazioni. Complessivamente,

¹⁴ Fonte: Airlines for America, luglio-settembre 2013.

¹⁵Fonte: Federal Highway Administration, luglio-agosto 2013.



le vendite del canale diminuiscono dello 0,8% rispetto al terzo trimestre 2012, soprattutto per effetto del mancato rinnovo del contratto della Maryland Turnpike, solo in parte compensato dalle nuove aperture sulla Ontario Turnpike.

Nei **primi nove mesi** del 2013, i ricavi totali realizzati in Nord America e Area del Pacifico sono stati pari a 1.955,2m\$, in aumento dell'1,6% rispetto ai 1.923,9m\$ dei primi nove mesi del 2012.

Nei **primi nove mesi** dell'anno le vendite su base comparabile negli aeroporti statunitensi hanno registrato un incremento del 7,3%, superiore a quello del traffico (1,2%)¹⁶, mentre complessivamente l'aumento è stato pari al 2,7%.

I ricavi nelle autostrade americane, sempre su base comparabile, sono cresciuti del 5,7%, mentre a totale perimetro si è registrato un calo del 2,3%, a causa della chiusura dell'area di servizio sulla Maryland Turnpike.

Italia

Nel **terzo trimestre** 2013, l'andamento complessivo delle vendite in Italia (-6,9% rispetto al medesimo periodo del 2012) è stato ancora fortemente penalizzato dalla difficile congiuntura economica del Paese: contrazione del traffico in autostrada, minor propensione al consumo e ridotta capacità di spesa dei viaggiatori.

Di seguito, il dettaglio delle vendite per canale:

	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione
	2013	2012	2012
(m€)			
Autostrade	263,2	278,8	(5,6%)
Aeroporti	25,1	27,8	(9,7%)
Stazioni ferroviarie	14,9	15,1	(1,8%)
Altri (*)	34,9	41,5	(15,8%)
Totale	338,1	363,2	(6,9%)

(*) Include vendite ad affiliati

Particolarmente evidenti gli effetti del negativo contesto macroeconomico sul canale autostradale, che chiude il trimestre con vendite, a parità di perimetro, in calo del 6% a fronte di una contrazione del traffico pari a -0,8%¹⁷. La performance negativa di vendita è stata accentuata da alcuni problemi logistici legati alla chiusura di uno dei due magazzini centrali. Le vendite del market non food e degli articoli complementari hanno registrato nel trimestre una flessione più marcata, mentre le attività di ristorazione e del market food hanno sofferto meno, sostenute dal lancio di iniziative promozionali.

A parità di perimetro, i ricavi negli aeroporti hanno registrato un calo del 2,2% rispetto al terzo trimestre 2012, mentre la performance complessiva (-9,7% rispetto al periodo di confronto) risente della chiusura di alcuni punti di vendita.

¹⁶ Fonte: Airlines for America, gennaio-settembre 2013.

¹⁷ Fonte: AISCAT, luglio-agosto 2013.



Il calo delle vendite totali nei canali città, centri commerciali e fiere è attribuibile principalmente alla cessazione delle attività in diversi punti vendita non profittevoli.

Nei **primi nove mesi**, i ricavi sulle autostrade italiane sono pari a 674,4m€ con una flessione del 6,1% rispetto ai 718,1m€ dei primi nove mesi 2012, a fronte di un traffico in calo del 2,2%¹⁸. Complessivamente, le vendite in Italia sono state pari a 883,3m€, in calo del 6,4% rispetto ai 944,2m€ dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Altri Paesi europei

Nel **terzo trimestre** 2013, i ricavi negli altri Paesi europei risultano complessivamente in aumento del 7%, attestandosi a 233,0m€ rispetto ai 219,2m€ del 2012 (+6,3% a cambi correnti).

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2013	2012	2012	cambi costanti
(m€)				
Autos trade	136,3	126,2	8,0%	8,4%
Aeroporti	60,7	56,2	7,9%	9,4%
Stazioni ferroviarie	27,4	27,4	(0,2%)	0,3%
Altri	8,6	9,3	(7,4%)	(6,0%)
Totale	233,0	219,2	6,3%	7,0%

Ottima la performance realizzata nel canale aeroportuale, in crescita del 9,4% (+7,9% a cambi correnti) soprattutto grazie alle nuove aperture nell'aeroporto di Marsiglia e alla revisione dell'offerta in alcuni punti vendita dell'aeroporto di Zurigo. Il canale autostradale, che complessivamente registra vendite in crescita dell'8,4% (8% a cambi correnti), vede al suo interno andamenti contrapposti nei vari Paesi: il calo determinato dal perdurare della crisi economica in Spagna e dalla chiusura di 10 punti vendita in Francia è stato compensato dalle nuove aperture in Germania (10 locali) e dall'acquisizione di nuovi contratti in 10 aree di servizio in Belgio.

Nei **primi nove mesi** dell'anno, i ricavi negli altri Paesi europei sono stati pari a 577,2m€ in aumento del 3,7% (+3,2% a cambi correnti) rispetto ai 559,1m€ del periodo di confronto 2012.

¹⁸ Fonte: AISCAT, gennaio-agosto 2013.



Di seguito il dettaglio per canale:

	Primi nove mesi		Variazione	
	2013	2012	2012	cambi costanti
(m€)				
Autos trade	311,5	302,0	3,2%	3,5%
Aeroporti	155,1	146,6	5,8%	6,3%
Stazioni ferroviarie	82,8	80,3	3,2%	3,6%
Altri	27,8	30,2	(7,9%)	(6,6%)
Totale	577,2	559,1	3,2%	3,7%

Ebitda per area geografica

Nord America e Area del Pacifico

In Nord America e Area del Pacifico l'Ebitda ha raggiunto i 100,6m\$, in aumento del 3,7% rispetto ai 97,0m\$ del **terzo trimestre** 2012, con un'incidenza del margine sui ricavi passata dal 13,7% al 14,2%. Il risultato beneficia principalmente della diminuzione dei costi operativi dei punti vendita nonché dei costi generali e amministrativi. Il risultato include anche costi di ristrutturazione per 0,2m\$ (0,5m\$ nel terzo trimestre 2012), al netto dei quali l'aumento dell'Ebitda sarebbe stato pari al 3,4%.

Nei **primi nove mesi**, l'Ebitda del Nord America e Area del Pacifico è stato di 222,0m\$, in aumento del 5,9% rispetto ai 209,5m\$ del medesimo periodo del 2012. Il risultato include costi di ristrutturazione per 2,3m\$ (1,8m\$ nei primi nove mesi del 2012); escludendo tali costi l'Ebitda sarebbe aumentato del 6,2%.

Italia

In Italia, l'Ebitda del **terzo trimestre** è stato pari a 53,0m€, in aumento rispetto ai 51,4m€ del periodo di confronto grazie a proventi non ricorrenti pari a 13,8m€, legati alla rinuncia a diritti di prelazione per il rinnovo di sub-concessioni in scadenza. Escludendo dal risultato di periodo sia tali proventi non ricorrenti sia oneri di riorganizzazione (che hanno interessato il terzo trimestre 2013 per 0,5m€ e per 1,5m€ lo stesso periodo del 2012), l'Ebitda sarebbe risultato in calo del 25%, con una incidenza sui ricavi pari all'11,8% rispetto al 14,6% del 2012. La contrazione è dovuta al forte calo delle vendite, che porta, oltre alla perdita del margine sulle vendite stesse, anche ad una minore capacità di assorbimento dei costi fissi, quali lavoro ed affitti, in particolare nel canale autostradale.

Nei **primi nove mesi**, l'Ebitda dell'Italia è stato pari a 67,8m€, -11,6% rispetto ai 76,7m€ del periodo di confronto, con un'incidenza passata dall'8,1% al 7,7%. Escludendo i proventi non ricorrenti sopra descritti e gli oneri di riorganizzazione (pari a 2,5m€ nei primi nove mesi 2013 rispetto agli 1,5m€ nel medesimo periodo 2012), la riduzione dell'Ebitda sarebbe stata del 27,8%, con una redditività passata dall'8,3% al 6,4%, per le stesse motivazioni sopra citate.



Altri Paesi europei

Nel **terzo trimestre** 2013 l'Ebitda degli altri Paesi europei è stato pari a 30,5m€, in aumento dello 0,5% (+0,3% a cambi correnti) rispetto ai 30,4m€ del 3°trimestre 2012, con un'incidenza sulle vendite passata dal 13,9% al 13,1%, per effetto della maggiore incidenza sia del costo del venduto, legato ad un differente mix di vendita, sia degli affitti.

Nei **primi nove mesi**, l'Ebitda degli altri Paesi europei è stato pari a 40,2m€ rispetto ai 39,0m€ dell'analogo periodo 2012, con un Ebitda margin pari al 7%, in linea con il precedente esercizio.

Costi Corporate

Nel terzo trimestre, i costi Corporate sono stati pari a 10,6m€ rispetto agli 8,6m€ dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione riflette il sostenimento dei costi legati alla menzionata scissione delle attività Travel Retail & Duty Free e pari a 2,4m€.

Nei primi nove mesi, i costi Corporate sono ammontati a 24,6m€, inclusi i costi di scissione sopra citati, rispetto ai 24,9m€ del 2012. Al netto di tali oneri non ricorrenti, i costi Corporate sarebbero risultati in calo di 2,8m€ grazie a minori costi del personale.



Attività destinate alla scissione (Travel Retail & Duty Free)

A seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A in favore di World Duty Free S.p.A, i cui effetti decorrono dal 1° ottobre 2013, il risultato del settore Travel Retail & Duty Free è rappresentato separatamente alla linea « Risultato netto del periodo da attività destinate alla scissione », sia per il 3° trimestre e per i primi nove mesi 2013 che per lo stesso periodo dell'anno precedente (secondo il principio contabile IFRS 5 – «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate»)

Per facilitare la comprensione dell'andamento delle attività destinate alla scissione, i dati economici, patrimoniali e finanziari del settore Travel Retail & Duty Free vengono in questo paragrafo commentati secondo il consueto formato espositivo.

(m€)	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012	a cambi costanti
Ricavi	608,6	100,0%	612,1	100,0%	(0,6%)	4,1%
Altri proventi operativi	7,2	1,2%	6,0	1,0%	20,0%	20,9%
Totale ricavi e proventi	615,8	101,2%	618,1	101,0%	(0,4%)	4,3%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(250,2)	41,1%	(254,1)	41,5%	(1,5%)	1,5%
Costo del personale	(53,9)	8,9%	(55,8)	9,1%	(3,3%)	(0,1%)
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(196,2)	32,2%	(184,3)	30,1%	6,5%	10,3%
Altri costi operativi	(31,2)	5,1%	(33,1)	5,4%	(5,7%)	(2,8%)
EBITDA	84,3	13,8%	90,8	14,8%	(7,2%)	(4,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	(21,7)	3,6%	(28,5)	4,6%	(23,6%)	(21,5%)
Risultato operativo (EBIT)	62,5	10,3%	62,3	10,2%	0,3%	3,8%
Proventi (Oneri) finanziari	(10,1)	1,7%	(3,2)	0,5%	n.s.	n.s.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2,4	0,4%	1,0	0,2%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	54,8	9,0%	60,1	9,8%	(8,8%)	(5,7%)
Imposte sul reddito	(6,3)	1,0%	(19,5)	3,2%	(67,8%)	(66,9%)
Risultato netto del periodo attribuibile a:	48,5	8,0%	40,6	6,6%	19,5%	24,1%
- soci della controllante	47,9	7,9%	39,9	6,5%	20,0%	24,7%
- interessenze di pertinenza di terzi	0,6	0,1%	0,7	0,1%	(10,8%)	(10,8%)

Ricavi

Nel terzo trimestre il settore Travel Retail & Duty-Free ha registrato ricavi pari a 608,6m€, in crescita a cambi costanti del 4,1% rispetto ai 612,1€m del corrispondente periodo 2012 (-0,6% a cambi correnti).

I ricavi negli aeroporti del **Regno Unito** hanno raggiunto 247,5m€, in crescita del 6,5% (232,3m€ nel terzo trimestre 2012), sovraperformando il traffico (+5,3%¹⁹) grazie all'aumento della spesa media per passeggero. L'aeroporto di Heathrow ha generato vendite pari a 103,3m€ (+3,8%) principalmente trainate dall'aumento del traffico (+5,5%). Tale aumento del traffico è conseguenza del minor numero di passeggeri registrato nel terzo trimestre 2012 in concomitanza dei giochi olimpici nel Regno Unito. La spesa per passeggero ha registrato un lieve calo derivante dal maggior numero di passeggeri diretti verso destinazioni europee, caratterizzati da una minore propensione alla spesa.

Buone performance negli altri maggiori aeroporti del Regno Unito: Gatwick (+5,8%, con una sovraperformance rispetto ad un traffico in crescita del 4,7%, per effetto dell'aumento della spesa per passeggero) e Manchester (+6%, trainata da un traffico in crescita del +5,4%) .

Negli **aeroporti spagnoli** le vendite si sono attestate a 179,5m€, in flessione del 3,4% rispetto ai 185,7m€ del periodo di confronto, in linea con l'andamento del traffico (- 3,4%²⁰). L'aeroporto di

¹⁹ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, luglio-settembre 2013.

²⁰ Fonte: AENA, luglio-settembre 2013.



Barcellona ha realizzato la migliore performance, con vendite in crescita del 7,7% rispetto a un traffico in crescita dello 0,7%, sostenute sia da una maggiore spesa media per passeggero che dall'apertura di un nuovo spazio commerciale.

A Madrid le vendite a parità di perimetro, escludendo l'effetto della chiusura di alcuni punti vendita (boutique store), hanno registrato un calo del 15,6% (a totale perimetro il calo è stato del -27,1%, con vendite pari a 33,4m€ rispetto ai 45,8m€ del terzo trimestre 2012), anche a seguito dell'impatto del forte calo di traffico (-12,6%). Nel terzo trimestre, inoltre, le attività commerciali avviate per contrastare l'impatto del calo di traffico hanno avuto un effetto inferiore a quello avuto nel primo semestre dell'anno a causa dei lavori di ristrutturazione che hanno momentaneamente modificato il flusso dei passeggeri all'interno dell'aeroporto e la visibilità dei negozi. I lavori di ristrutturazione sono stati avviati per adattare gli spazi commerciali alle caratteristiche definite nei contratti rinnovati a fine 2012.

Negli **Altri Paesi**²¹, le vendite sono incrementate del 14,4%, attestandosi a 127,3m€ rispetto ai 119,2m€ del terzo trimestre dell'anno precedente (+6,9% a cambi correnti). Il risultato complessivo risulta in parte influenzato dai cambi di perimetro, dopo le chiusure nel 2012 dei punti di vendita negli aeroporti di Atlanta ed Orlando e l'avvio nel 2013 delle attività negli aeroporti di Düsseldorf in Germania e di Los Cabos in Messico. Escludendo le variazioni di perimetro, la crescita delle vendite sarebbe stata pari al 6,6% (-0,5% a cambi correnti). Il Canada ha conseguito il migliore risultato dell'area, registrando un incremento del 21,7%. Giordania e Kuwait hanno avuto performance positive, con tassi di crescita del +10,1% e del +5,9% rispettivamente. Il Cile ha invece registrato un calo del -6,6%, con un cambio di performance rispetto alla prima metà dell'anno, a causa di un cambiamento del profilo dei passeggeri e degli effetti dei lavori di ristrutturazione.

Nei **primi nove mesi** le vendite del settore hanno raggiunto i 1.531,4m€, in aumento del 3,9% (+0,9% a cambi correnti) rispetto ai 1.517,2m€ del 2012. I ricavi nel Regno Unito sono stati pari a 615,5m£, in aumento del 5,8% (581,5m£ nel 2012) rispetto ad un traffico in crescita del 3,7%. Le vendite negli aeroporti spagnoli hanno raggiunto i 406,1m€, in calo del 4,5% rispetto ai 425,3m€ dei primi nove mesi del 2012. A parità di perimetro, la riduzione delle vendite in Spagna è limitata al -1% a fronte di un traffico in calo del 4,9%. Negli Altri Paesi, le vendite sono state pari a 368m€, in aumento del 11,6% (+8,5% a cambi correnti) rispetto ai 339,2m€ dell'analogo periodo 2012. Escludendo i cambi di perimetro, la crescita sarebbe stata del +5,9% (+3% a cambi correnti).

Ebitda

Nel **terzo trimestre** 2013 l'Ebitda del settore ha registrato un calo del 4,1%, raggiungendo gli 84,3m€ rispetto ai 90,8m€ dello stesso periodo 2012 (-7,2% a cambi correnti), principalmente per effetto dell'incremento degli affitti a seguito dei rinnovi dei contratti degli aeroporti spagnoli e dei costi di avvio delle attività a Düsseldorf in Germania e Los Cabos in Messico. L'incidenza del margine sui ricavi si riduce dal 14,8% a 13,8%.

Nei **primi nove mesi**, l'Ebitda del settore Travel Retail & Duty Free è stato pari a 194,1m€, in calo del 2,6% (-4,9% a cambi correnti) rispetto ai 204,1m€ del medesimo periodo del 2012 principalmente per le stesse motivazioni descritte sopra per il terzo trimestre.

²¹ Messico, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Stati Uniti, Antille Olandesi, Francia, Capo Verde, Panama, Sri Lanka, India, Italia, Germania.



Ammortamenti e svalutazioni

Nel **terzo trimestre** 2013 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 21,7m€, in calo rispetto ai 28,5m€ del periodo di confronto, principalmente per effetto della rideterminazione della vita utile delle concessioni spagnole a seguito della loro estensione fino al 2020 ottenuta a fine del 2012; la riduzione riflette inoltre il completo ammortamento degli investimenti realizzati in Spagna negli anni passati, mentre quelli previsti dall'estensione del contratto sono ancora in fase di realizzazione.

Nei **primi nove mesi** gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 65,9m€ rispetto agli 85,1m€ dell'analogo periodo 2012, principalmente per le medesime motivazioni di cui sopra.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti del terzo trimestre sono stati pari a 10,1€, in aumento rispetto ai 3,2m€ del medesimo periodo del 2012 per effetto del maggior ammontare di debito, parzialmente controbilanciati dai ricavi finanziari relativi all'interesse implicito riconosciuto per il pagamento anticipato effettuato ad AENA.

Nei primi nove mesi, gli oneri finanziari netti sono stati pari a 23,7m€, in aumento rispetto ai 14,4m€ dei primi nove mesi 2012 per le stesse motivazioni sopra citate. Il costo medio ponderato del debito, escluse le commissioni bancarie relative al nuovo finanziamento, è pari al 3,9% rispetto al 3,2% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Risultato netto del periodo

Nel terzo trimestre 2013 l'utile netto attribuibile al settore è stato pari a 47,9m€, in aumento del 24,7% (+20,0% a cambi correnti) rispetto ai 39,9m€ del periodo di confronto; le imposte sul reddito sono scese a 6,3m€ rispetto ai 19,5m€ del terzo trimestre dell'anno precedente, principalmente per il rilascio di imposte differite passive nel Regno Unito a seguito della recente riduzione delle aliquote fiscali da applicare nei prossimi anni. L'utile netto di pertinenza di terzi ammonta a 0,6m€ (0,7m€ nello stesso periodo del 2012).

Nei primi nove mesi l'utile netto attribuibile al settore è stato pari a 89,3m€ rispetto agli 81,6m€ del 2012, dopo imposte pari a 15,6m€ (22,9m€ nel 2012) per l'impatto degli stessi fenomeni sopra descritti. L'utile netto di pertinenza di terzi ammonta a 1,7m€, in linea con il precedente esercizio.



Dati patrimoniali²² al 30 settembre 2013

	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
(m€)			
Aviamento	617,8	605,1	12,7
Altre attività immateriali	566,1	622,9	(56,7)
Immobili, impianti e macchinari	110,0	87,3	22,7
Immobilizzazioni finanziarie	40,9	13,1	27,8
Immobilizzazioni	1.334,8	1.328,4	6,4
Capitale circolante netto	(117,7)	(102,0)	(15,7)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	221,0	(66,8)	287,8
Capitale investito netto	1.438,1	1.159,7	278,5
Posizione finanziaria netta	1.003,8	561,5	442,3

La variazione della voce "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" include la parte non corrente del pagamento effettuato ad AENA.

Il Capitale investito netto al 30 settembre 2013 include gli attivi trasferiti nel perimetro del Ramo US Retail, così come il debito utilizzato per finanziare la transazione è incluso nell'ammontare del debito netto alla stessa data, mentre nessun risultato delle attività acquisite è stato allocato al settore Travel Retail & Duty Free al 30 settembre 2013.

²² Cambi €/€: 1,3505 al 30 settembre 2013; 1,3194 al 31 dicembre 2012.
Cambi €/£: 0,8361 al 30 settembre 2013; 0,8161 al 31 dicembre 2012.



Generazione di cassa netta

(m€)	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012
EBITDA	194,1	204,1
Variazione capitale circolante netto	8,8	36,5
Variazione capitale circolante netto - anticipo canoni contrattuali AENA	(269,8)	-
Altre voci	0,4	1,0
Flusso monetario da attività operative	(66,5)	241,5
Imposte (pagate) rimborsate	(30,8)	(25,9)
Interessi netti pagati	(19,3)	(12,8)
Flusso monetario netto da attività operative	(116,6)	202,9
Investimenti netti pagati	(19,4)	(15,4)
Acquisizione Ramo US Retail	(74,1)	-
Generazione Cassa Netta	(210,0)	187,4
Generazione Cassa Netta (es c. anticipo AENA e acquisizione Retail US)	133,9	187,4

Sulla base dell'accordo siglato a Febbraio 2013 in relazione all'estensione dei contratti di concessione degli aeroporti spagnoli fino al 2020, il settore (nel primo trimestre 2013) ha corrisposto ad AENA il pagamento anticipato di canoni contrattuali futuri pari a 279m€, che verrà recuperato nel pagamento dei futuri canoni (9m€ sono già stati recuperati nei primi nove mesi del 2013).

A settembre 2013 il settore ha effettuato il pagamento di 74,1m€ ad HMSHost per l'acquisizione delle attività di retail aeroportuale in Nord America relativamente alle attività negli aeroporti nei quali i concessionari hanno dato il loro consenso alla transazione prima dell'esecuzione dell'accordo di cessione.

Escludendo questi due effetti, la generazione di cassa del settore sarebbe stata pari a 133,9m€.

La variazione di capitale circolante netto è attribuibile principalmente all'effetto, non ripetibile, del cambio dei termini di pagamento dei canoni relativi principalmente al nuovo contratto siglato con AENA.



Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta (m€)

